

GIARDINI**MEETING OPERATIVO CONTRO IL PUNTERUOLO ROSSO**

L'associazione «Anfitrite» di Giardini chiede interventi urgenti per salvare le palme del comprensorio dall'assalto del famigerato punteruolo rosso. A lanciare il grido d'allarme è stato Mario Roma, presidente del sodalizio, di cui è vice presidente Maria Giovanna Testa. «Sicuramente - ha detto Roma - la situazione di difficoltà si vive in tutta la Sicilia. Nel nostro comprensorio, a spiccata vocazione turistica, il problema potrebbe avere dei risvolti negativi anche nel paesaggio che è parte importante dell'offerta dell'industria dell'ospitalità». Delle soluzioni per affrontare il problema si discuterà nell'ambito di un'int-

ressante convention che avrà per tema appunto: «Tutela e difesa: il punteruolo rosso». L'incontro è previsto lunedì 6 aprile, alle ore 19, presso il «Russott Hotel». L'iniziativa sarà presieduta dall'assessore Agricoltura e Foreste della Regione siciliana, Giovanni La Via. Saranno relatori: Santi Longo (Ordinario di Entomologia agraria dell'Università di Catania), Andrea Riela (Direttore Istituto zooprofilattico di Palermo), Fulvio Bellomo (Dirigente generale del Dipartimento regionale foreste demaniali), Agostino Porretto (manager del turismo). Vista la grande apprensione dell'opinione pubblica sulla materia, saranno presenti anche: Salvatore Muscolino

(dirigente sanitario), Maria Letizia di Liberti (Commissario straordinario del Comune di Giardini Naxos), Riccardo Marino (agronomo), Mauro Passalacqua (sindaco di Taormina), Agatino Sidoti (dirigente responsabile Aziende e foreste di Acireale), Alessandra Torina (ricercatrice Istituto zooprofilattico di Palermo). La fisionomia di molti luoghi della Sicilia, per colpa, appunto, dell'implacabile punteruolo rosso (*Rhynchophorus ferrugineus*), sta inevitabilmente cambiando. Gli esperti dicono che sono oltre 11 mila le palme colpite, già morte o destinate a morire comunque. L'associazione vuole individuare obiettivi e strategie per eliminare questo flagello.